



**DI BOCCA
IN BOCCA**

**Gli
incontri**

Quando

Da oggi a domenica Roma ospita la prima edizione italiana del «Festival Internazionale di Storytelling», curato da Paola Balbi e Angela Sajeva, dedicato alla narrazione orale.

Storytellers internazionali e italiani sono stati invitati a presentare il repertorio più tipico di tradizioni, miti, fiabe, leggende della tradizione del Paese di provenienza.

Dove

Gli incontri si svolgeranno a: Teatro di Documenti, Basilica di Santa Maria del Popolo, Basilica di San Giovanni a Porta Latina, Parco dell'Appia Antica: Mausoleo di Annia Regilla e Parco Egeria.

RACCONTARE HA IL RESPIRO DELLA VOCE

Storie L'universo, la vita, inizia con un suono. La civiltà con quello della voce narrante. Il mondo contemporaneo dopo aver guardato per secoli con superiorità alla cultura orale se ne riappropria

STEFANIA SCATENI

sscateni@unita.it

In principio era il Verbo... C'è più di un motivo se il Vangelo di Giovanni inizia con questa frase: escludendo quelli religiosi in senso stretto, sono motivi che comprendono sia la nostra semplice vita, singola e di comunità, che quella imponente dell'universo. Il mondo in cui viviamo e la nostra esistenza iniziano entrambi con un suono e grazie a un suono. Il bang del Big Bang è stato accompagnato da un gran botto e l'universo, ci dicono gli astronomi, continua ancora a «suonare». Il pianto del neonato è segno di vita,

Trasmissione orale

Un modo unico di preservare la memoria di chi non poteva scriverla

respiro. E la voce è l'unico mezzo che ha il bambino per segnalare alla mamma i suoi bisogni. Segnali che, con l'apprendimento del linguaggio, diventeranno segni, parole. E storie. Certo, storie. Anche «Ho fame», «Ho freddo», «Abbracciami» in fondo sono microstorie. Poi arrivano quelle «vere», le favole. Ogni bambino, ma anche ogni comunità umana, ha un urgente bisogno di



Storyteller
Una terracotta
indiana